

Allegato A

Relazione tecnica sulla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(articolo 20 decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016)

INTRODUZIONE: IL QUADRO NORMATIVO

Il Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e successive modificazioni., stabilisce all'art. 20, che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute entro il 31 dicembre di ogni anno con riferimento all'anno precedente.

Così come indicato dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie con Deliberazione n. 19/SEAUT/2017/INPR *"Il processo di razionalizzazione rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a proceduralizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento"*.

Pertanto, ai fini dell'elaborazione del piano di razionalizzazione del Comune di Cinisello Balsamo delle società partecipate di seguito si riassume la normativa di riferimento.

L'articolo 4 comma 1 del TUSP prevede che le *"Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*.

Oltre a quanto specificato al precedente comma 1, il legislatore nel successivo comma 2 del medesimo articolo, indica una serie di attività ritenute ammissibili per le società a partecipazione pubblica.

In particolare il comune può mantenere partecipazioni esclusivamente in società per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'[articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#);
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'[articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'[articolo 3, comma 1, lettera a\), del decreto legislativo n. 50 del 2016](#).

Ai fini di una corretta individuazione del concetto di "servizio di interesse generale" si richiama il recente D.Lgs. 201/2022, il quale, all'art. 2, definisce i servizi di interesse economico generale di livello locale o «servizi pubblici locali di rilevanza economica» come i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale. Vengono definiti a rete se sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Servizi di interesse economico generale di livello locale e Servizi pubblici locali di rilevanza economica sono usati come sinonimi: il decreto apre alla definizione europeista.

La nozione di "servizi pubblici locali di interesse economico generale" risulta dalla combinazione e sintesi della nozione europea di "servizi pubblici di interesse economico generale (SIEG)" con quella in uso nella normativa nazionale di "servizi pubblici locali di rilevanza economica".

Al riguardo, si rammenta che la Corte costituzionale, con sent. n. 325/2010, ha asserito che *"la nozione comunitaria di servizi pubblici di interesse economico generale (SIEG), ove limitata all'ambito locale, e quella interna di servizio pubblico locale di rilevanza economica hanno contenuto omologo"*

Infatti, come precisato dalla Suprema Corte, entrambe le suddette nozioni, interna e comunitaria, fanno riferimento, ad un servizio che:

- a) è reso mediante un'attività economica (in forma di impresa pubblica o privata), intesa in senso ampio, come "qualsiasi attività che consista nell'offrire beni o servizi su un determinato mercato";
- b) fornisce prestazioni considerate necessarie (dirette, cioè, a realizzare anche "fini sociali") nei confronti di un'indifferenziata generalità di cittadini, a prescindere dalle loro particolari condizioni.

Rientrano nell'ambito della categoria dei servizi di interesse generale, tra gli altri, i servizi pubblici di gestione dei rifiuti urbani, il trasporto pubblico locale e la gestione delle farmacie.

L'art. 20 del TUSP prevede che ai fini della razionalizzazione del sistema societario, le amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

Si evidenzia che, ai fini di cui sopra, devono essere alienate così come previsto all'art. 20, commi 1 e 2, TUSP – mediante un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
2. partecipazioni in società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
3. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);
4. partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lettera d);

5. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e);
6. necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20 lettera f);
7. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 (art. 20 lett. g).

LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Verificato che le partecipazioni societarie dirette al 31.12.2024, da considerare ai fini della revisione del Comune di Cinisello Balsamo, sono quelle di seguito riportate.

Azienda Multiservizi Farmacie (AMF) SPA – il Comune di Cinisello Balsamo partecipa al capitale con una quota del 100%.

Le farmacie integrano un'organizzazione strumentale di cui il Servizio Sanitario si avvale per l'esercizio del compito di servizio pubblico loro assegnato dal legislatore.

La distribuzione dei farmaci è una finalità espressa dal SSN (art. 2, comma 1, n. 7 Legge n. 833 del 1978) e costituisce senz'altro parametro per i livelli essenziali di assistenza.

Pertanto, l'esercizio di assistenza farmaceutica rappresenta un cardine della "materia" diritto alla salute, garantito e assicurato, nel nostro ordinamento, dallo Stato e dalle Regioni, le quali lo esercitano a mezzo delle proprie strutture sanitarie locali e del servizio farmaceutico.

La collocazione del servizio farmaceutico all'interno del servizio sanitario nazionale permette che la complessa regolamentazione pubblicistica dell'attività economica di rivendita dei farmaci assicuri e controlli l'accesso dei cittadini a prodotti medicinali ed in tal senso, garantisce la tutela del fondamentale diritto alla salute.

I Comuni attraverso la gestione del servizio farmaceutico a mezzo di società assicurano l'erogazione di un servizio che integra un diritto fondamentale sancito dalla costituzione. Ne consegue pertanto la garanzia di un livello essenziale di assistenza tale da mantenere la partecipazione ovvero in vita la società che gestisce il servizio farmaceutico.

I criteri proposti dagli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 vengono completamente rispettati per tale società come di seguito evidenziato.

Trattasi di società *in house* che:

- produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1);
- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b). Nello specifico, la Società AMF SpA ha un Consiglio di Amministrazione presieduto da un Presidente (che non percepisce alcun compenso per l'attività svolta, salvo soltanto eventuali rimborsi spese) e con due Consiglieri (che percepiscono un onorario lordo annuo di 6.000,00 Euro ciascuno), inoltre, al 31.12.2024, ha una struttura diretta dal Direttore Generale (con contratto dirigenza a t.d. rinnovato a tutto il 31.12.2028) e con n. 35 dipendenti con contratto a tempo indeterminato (CCNL ASSOFARM), n. 1 dipendente con contratto a tempo indeterminato (ART.GRAFICI EDITORIALI-CNAI-UNAPAI), 1 dipendenti con contratto a tempo determinato (CCNL ASSOFARM).
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c).
- la società nel triennio precedente (2021-2023) ha conseguito un fatturato medio superiore a 1.000.000,00 euro (art. 20, comma 2, lettera d):

FATTURATO

2021	13.539.174
2022	14.545.620
2023	14.276.116
MEDIA 2021-2023	14.116.970
2024	14.385.762
MEDIA 2022-2024	14.402.499

Dai bilanci della società emergono inoltre i seguenti dati:

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	
2022	13.949.307
2023	13.673.756
2024	13.863.761

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	
2022	596.313
2023	602.360
2024	522.001

La società, come si evince dalla seguente tabella, ha avuto risultati positivi e comunque non rientra tra le società di cui all'art. 20, comma 2, lettera e).

UTILE D'ESERCIZIO – CINQUE ESERCIZI PRECEDENTI	
2019	559.695
2020	476.610
2021	701.730
2022	798.654
2023	430.730
UTILE D'ESERCIZIO 2024	108.390

La società ha preso atto degli indirizzi e degli obiettivi affidati dal Comune di Cinisello Balsamo con la nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 07/03/2024, contenente gli atti di indirizzo per le società partecipate, definendo le direttive per conseguire il contenimento delle dinamiche retributive del personale dipendente.

Azienda Multiservizi Farmacie Spa nel rispetto di quanto previsto dall'art 16, comma 3, del D.Lgs. 175/2016 svolge oltre l'80% dell'attività per il Comune di Cinisello Balsamo.

Nord Milano Ambiente (NMA) SPA – il Comune di Cinisello Balsamo partecipa al capitale con una quota del 100%.

La società Nord Milano Ambiente S.p.A. gestisce i servizi di igiene urbana intesi come raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati in tutto il territorio del Comune.

I criteri proposti dagli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 vengono completamente rispettati per tale società come di seguito evidenziato:

- trattasi di società *in house* che produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1);

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b):

1. numero degli amministratori: n.1 (compenso 24.000,00 euro annui lordi);

2. numero medio di dipendenti: n. 74 (n. 2 quadri, n. 10 impiegati, n. 62 operai);

- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);

- la società nel triennio precedente (2020-2022) ha conseguito un fatturato medio superiore a 1.000.000,00 euro (art. 20, comma 2, lettera d):

FATTURATO	
2021	9.962.832
2022	9.718.137
2023	10.107.617
MEDIA 2021-2023	9.929.529
2024	10.269.525
MEDIA 2022-2024	10.031.760

Dai bilanci della società emergono inoltre i seguenti dati:

A1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI E DELLE VENDITE	
2022	9.593.472
2023	9.927.770
2024	10.265.912,00

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	
2022	124.665
2023	179.847
2024	3.613

La società, come si evince dalla seguente tabella, ha avuto risultati positivi e comunque non rientra tra le società di cui all'art. 20, comma 2, lettera e).

UTILE D'ESERCIZIO – CINQUE ESERCIZI PRECEDENTI	
2019	128.710
2020	301.531
2021	66.257
2022	83.046
2023	36.331
UTILE DI ESERCIZIO 2024	86.513

Nord Milano Ambiente Spa nel rispetto di quanto previsto dall'art 16, comma 3, del D.Lgs. 175/2016 svolge oltre l'80% dell'attività per il Comune di Cinisello Balsamo.

Questo Ente, nell'ambito del Piano di revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 ha espressamente previsto, per la società interamente partecipata Nord Milano Ambiente (N.M.A.) S.p.A. che L'Amministrazione comunale ha intenzione di valutare la possibilità di gestione del servizio in ottica di aggregazione territoriale su scala metropolitana al fine di massimizzare il potenziale sviluppo, crescita, qualità dei servizi e redditività di lungo periodo.

Con provvedimento n. 191 del 27/06/2024 la Giunta comunale deliberava di procedere alla valorizzazione della società Nord Milano Ambiente S.p.A., anche in conformità con quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, in ordine alla tutela occupazionale del personale impiegato nell'attuale gestione e con deliberazione n. 223 del 01/08/2024 la Giunta rilevava altresì la necessità di procedere con tempestività all'incarico di un professionista, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B del D.Lgs. n. 36/2023, finalizzato all'acquisizione di una perizia di stima concernente il valore della N.M.A. S.p.A., quale atto propedeutico e indispensabile al fine di garantire l'affidamento del servizio di igiene urbana.

In data 07/08/2024 l'amministrazione comunale pubblicava un avviso esplorativo di invito a presentare una manifestazione di interesse da parte di società a totale controllo pubblico per eventuali operazioni straordinarie sovracomunali inerenti il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani, ai fini dell'affidamento del servizio stesso, per una rapida ed efficiente transizione ecologica, un elevato livello di investimenti, l'integrazione verticale della filiera con impianti di smaltimento/recupero per le principali frazioni (RUR e FORSU) e l'integrazione virtuosa dei servizi di staff rispetto agli incombenti regolatori nonché la prossimità del luogo di esecuzione delle prestazioni, a garanzia dell'efficienza gestionale e della maggiore idoneità operativa delle prestazioni.

La procedura è attualmente in corso e dall'esito e dall'esame delle risultanze verranno assunte le decisioni che si riterranno necessarie, efficaci ed efficienti.

Nel corso del mese di dicembre 2024 è stato presentato ad ATO Città Metropolitana di Milano, società Cap e Comune di Cinisello Balsamo, il progetto per la raccolta e il trattamento delle acque di lavamento e delle acque reflue e di lavaggio automezzi del centro di raccolta RSU di via Modigliani 3/5. Allo stato la società è in attesa del nulla osta degli organi competenti, per poi procedere, alla pubblicazione di un bando di gara ad evidenza pubblica, per la realizzazione delle attività che dovrà essere esperito dal Comune di Cinisello Balsamo.

A fine 2024 è stata approvata una proroga tecnica del contratto in corso per tutto il 2025.

Gruppo Cap Holding Spa – il Comune di Cinisello Balsamo partecipa al capitale con una quota del 3,4567%.

Il Gruppo Cap si occupa della produzione di un servizio di interesse generale ossia il servizio idrico integrato, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio raccolta, trattamento e fornitura dell'acqua. Il Gruppo attraverso le proprie società opera inoltre nel campo della trasformazione dei rifiuti e dello smaltimento dei rifiuti senza recupero.

Si fa qui presente che la Società ha emesso strumenti finanziari (obbligazioni) quotati in mercati regolamentati.

Si riporta testualmente quanto contenuto a pagina 14 del bilancio d'esercizio al 31-12-2024 approvato dall'assemblea dei soci di Cap in data 12-06-2025:

"A tal riguardo, la società ritiene di ricadere nel campo di esclusione di tale normativa in forza dell'art. 26, comma 5, del D. Lgs. n. 175/2016 (per aver adottato atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati, Comunicati alla Corte dei Conti con nota del 21 novembre 2016, e poi seguiti entro i termini di legge, il 2 agosto 2017 dalla emissione, sottoscrizione ed ammissione a quotazione al Main Securities Market dell'Irish Stock Exchange (ISE Dublin) di un prestito obbligazionario non convertibile di 40 milioni di euro (ISIN: XS16567548739,) a finanziamento del programma di realizzazione di investimento nel servizio idrico.

In coerenza e continuità con il mantenimento della natura totalmente pubblica della Società emittente strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati, nonché del mantenimento dello status di ente di interesse pubblico e con l'esigenza di finanziare le opere previste dal Piano d'Ambito, ne è seguita una seconda emissione di complessivi 105 milioni di euro in linea capitale, emessa, sottoscritta ed ammessa a quotazione il 5 dicembre 2023 su Euronext-Dublin (ISIN: XS2726850881). Nel corso del 2024 (per effetto del D.L. 9 agosto 2024, n. 113 - cosiddetto "Decreto Omnibus" - poi convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n.143), il TUSP è stato emendato, con l'aggiunta all'art.26 di un nuovo comma (il 5-bis), che così prevede: "5 -bis. Alle società emittenti strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati, soggette alla disciplina di cui all'articolo 1, comma 5, e all'articolo 26, comma 5, continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nei medesimi commi in virtù della proroga dello strumento finanziario o di successive emissioni effettuate in sostanziale continuità."

A seguito di tali emissioni, CAP Holding S.p.A. fin dal 2.08.2017 è qualificabile quale ente di interesse pubblico ai sensi dell'art.16 del Decreto legislativo del 27.01.2010 n. 398 e pertanto sottoposta, tra l'altro, a precisi obblighi di vigilanza sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi interni di controllo e revisione e di gestione dei rischi."

I criteri proposti dagli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 vengono completamente rispettati per tale società come di seguito evidenziato:

- trattasi di società che produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1);
- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art.20, comma 2, lettera b), nello specifico:
 1. numero degli amministratori:
 - n. 5 per Cap Holding s.p.a. (Indennità Consiglio d'Amministrazione € 135.600 al 31/12/2024);
 2. Il personale in servizio al 31.12.2024 presso la Capogruppo risulta variato rispetto al 31.12.2023 di +2 unità, per un totale di n. 724 dipendenti. Il personale in servizio al 31.12.2024 presso CAP Evolution S.r.l. risulta variato rispetto al 31.12.2023 di -1 unità, per un totale di n. 199 dipendenti. Il personale a libro al 31.12.2024 presso ZeroC S.p.A. risulta variato rispetto al 31.12.2023 di -2 unità, per un totale di n. 25 dipendenti. Nel complesso si registra per il Gruppo un numero di dipendenti al 31.12.2024, compresa la società ZeroC S.p.A., pari a n. 948 unità. Al 31.12.2023, senza comprendere la società ZeroC S.p.A. (consolidata a far data dall'aprile 2024), erano 922 unità, per una variazione complessiva nel 2024 di + n. 26 unità.
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società nel triennio precedente (2020-2022) ha conseguito un fatturato medio superiore a 1.000.000,00 euro (art. 20, comma 2, lettera d). Il fatturato è riportato nel bilancio di esercizio, più precisamente nella sezione del Conto Economico, sotto la voce "Ricavi".

FATTURATO	
2021	382.297.426
2022	273.705.827
2023	313.124.949
MEDIA 2021 - 2023	323.042.734
2024	405.168.994
MEDIA 2022 - 2024	330.666.590

Dai bilanci della società emergono inoltre i seguenti dati (fonte: bilancio d'esercizio):

A1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI	
2022	240.891.373
2023	268.251.925
2024	320.637.629

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	
2022	32.814.454
2023	44.873.024
2024	84.531.365

- La società, come si evince dalla seguente tabella, ha avuto risultati positivi e comunque non rientra tra le società di cui all'art. 20, comma 2, lettera e)

UTILE D'ESERCIZIO - CINQUE ESERCIZI PRECEDENTI	
2019	31.176.416
2020	16.816.274
2021	24.369.148
2022	521.404
2023	7.247.294
UTILE DI ESERCIZIO 2024	76.607.128

ZEROC Spa – in data 05/07/2021 si è proceduto alla variazione della denominazione sociale da Core – Consorzio Recupero Energia Spa a Zeroc Spa in cui il comune di Cinisello Balsamo detiene una partecipazione diretta del 1% nella predetta ed indiretta da parte di Cap Holding Spa che ne detiene l'80%.

Con delibera di Consiglio Comunale n 2023/2 del 02/02/2023, si è provveduto ad approvare le modifiche allo statuto sociale di Zeroc S.p.A. e al regolamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto, propedeutico per il procedimento di affidamento *in-house providing* di servizi pubblici.

Nel corso del 2023, a seguito della sottoscrizione dei contratti di "affidamento in house", i Comuni soci Sesto San Giovanni, Pioltello, Segrate e Cinisello Balsamo hanno avviato i conferimenti di forsu all'impianto.

Con successiva delibera di consiglio comunale n. 2023/25 del 22/06/2023 si è provveduto all'affidamento in concessione, secondo il modello "*In-House Providing*", alla Società "ZEROC S.P.A." della gestione del servizio di smaltimento e valorizzazione della frazione umida dei rifiuti (FORSU) con produzione di biogas e di biometano.

Successivamente, il TAR Lombardia in data 16 ottobre 2023 ha depositato le sentenze relative ai tre ricorsi dinanzi al TAR proposti nel mese di febbraio 2023 per l'annullamento delle delibere dei Comuni di Sesto San Giovanni, Segrate e Pioltello.

In seguito, il Comune di Cologno Monzese, socio di ZeroC, con Delibera di Consiglio n. 36 del 21/12/2023, ha deliberato di approvare l'avvio del percorso di razionalizzazione della propria partecipazione nella società ZeroC ed in data 08/04/2024 lo stesso ha confermato l'intenzione di non procedere all'affidamento "*in house providing*" a ZeroC del servizio di smaltimento trattamento e recupero della frazione organica "FORSU".

A seguito della suddetta comunicazione, trasmessa per conoscenza a tutti i Comuni soci e del conseguente venir meno dei presupposti – per tutti i Comuni soci - di piano economico/finanziario per l'affidamento "*in house providing*" del servizio di smaltimento e valorizzazione della frazione umida dei rifiuti (FORSU) con produzione di biogas e di biometano, i Comuni di Sesto San Giovanni, Pioltello e Segrate con deliberazione di giunta hanno autorizzato l'indizione di una gara aperta ai sensi del D.Lgs.36/2023 per la gestione del servizio di smaltimento e valorizzazione della frazione umida dei rifiuti e di conseguenza l'avvio della procedura di recesso del contratto in essere con ZeroC.

Durante l'assemblea soci del 29/04/2024 conseguentemente si è preso atto che, in conseguenza dei mancati affidamenti "*in house*" da parte dei Comuni soci, ZeroC non potrà più operare secondo il modello "*in house providing*" e decadendo gli affidamenti diretti, la società dovrà continuare a fornire il servizio ai Comuni soci nelle more dello svolgimento delle procedure di gara e ridefinire il piano industriale, operando sul mercato con la partecipazione a gare per smaltire e trattare la forsu.

I criteri proposti dagli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016, al 31/12/2024, vengono rispettati per tale società come di seguito evidenziato.

Trattasi di società che produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1).

Il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art.20, comma 2, lettera b), nello specifico:

1. numero degli amministratori: Consiglio di amministrazione composto da tre membri con un compenso complessivo nel 2024 pari a € 26.002,00 lordi;
2. numero medio di dipendenti al 31-12-2024: n. 25.

La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c).

La società nel triennio precedente (2022-2024) ha conseguito un fatturato medio superiore a 1.000.000,00 euro (art. 20, comma 2, lettera d):

FATTURATO	
2021	3.300.529
2022	1.450.125
2023	2.652.320
MEDIA 2021 - 2023	2.467.658
2024	3.002.257
MEDIA 2022 - 2024	2.368.234

Dai bilanci della società emergono inoltre i seguenti dati:

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLA PRESTAZIONI	
2022	-
2023	705.241
2024	1.226.528
A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	
2022	1.450.125
2023	1.947.079
2024	1.775.729

La società, come si evince dalla seguente tabella, ha avuto risultati positivi nel 2020, nel 2021 e nel 2024, mentre nel 2019, 2022 e 2023 ha registrato delle perdite. In ogni caso non rientrerebbe tra le società di cui all'art. 20, comma 2, lettera e).

UTILE D'ESERCIZIO

2019	- 2.717.496
2020	167.076
2021	160.029
2022	- 592.906

2023	- 480.125
2024	72.458

La società ZeroC Spa è detenuta all'80% da parte di Cap Holding e rappresenta ente strumentale per la gestione del ciclo integrale dei rifiuti solidi urbani previsto per Statuto da predetta società; è quindi partecipazione indiretta legittima per quanto sopra riportato.

ZeroC è tuttavia anche partecipata diretta dal Comune di Cinisello Balsamo per la quota dell'1% a suo tempo acquisita per l'affidamento in house prima del conferimento dell'indifferenziato (gestione <<Core>>) e poi per il conferimento della Forsu. Alla luce di quanto accaduto, con l'uscita del Comune di Cologno Monzese ed il conseguente mancato raggiungimento della quota dell'80% minima prevista per le prestazioni della società pubblica ai soci pubblici, venuta meno la possibilità di ulteriori affidamenti *in house* e la conseguente necessità di razionalizzare la partecipazione, occorre procedere alla dismissione della quota diretta mediante cessione della stessa.

Devono, inoltre, essere prese in considerazione anche le seguenti partecipazioni indirette che seguono detenute dal Comune di Cinisello Balsamo tramite Cap Holding Spa.

CAP Evolution S.r.l. (già Amiacque S.r.l.)

CAP Evolution S.r.l. (già Amiacque S.r.l. fino al 31.12.2023, che, previa deliberazione della propria assemblea con verbale a rogito del dottor Marco SORMANI, Notaio in Milano, in data 13 novembre 2023, repertorio n. 10863/7589, ha poi cambiato denominazione, con decorrenza dal 1.1.2024, in CAP EVOLUTION S.r.l.), partita IVA e codice fiscale 03988160960, rappresenta, a partire dal 1° gennaio 2014, la società operativa del Gruppo CAP, a cui è stato affidato dalla controllante CAP Holding S.p.A. il compito di condurre e gestire le infrastrutture del servizio idrico integrato (s.i.i.) e di realizzare allacciamenti, estensioni rete e investimenti in manutenzioni straordinarie programmate.

La Società si occupa della produzione di un servizio di interesse generale ossia del servizio idrico integrato.

I criteri proposti dagli artt. 4 e 20 del d.lgs. 175/2016 vengono completamente rispettati per tale società come di seguito evidenziato.

Trattasi di società che produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1).

Il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b), nello specifico:

1. numero degli amministratori: n. 5 (Indennità Consiglio di amministrazione € 112.262 annui);
2. numero medio di dipendenti al 31-12-2024: n. 200.

La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c).

La società nel triennio precedente (2021-2023) ha conseguito un fatturato medio superiore a 1.000.000,00 euro (art. 20, comma 2, lettera d):

TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI

2021	162.662.511
2022	210.737.659
2023	182.055.075
MEDIA 2021 - 2023	185.151.748
2024	79.277.151
MEDIA 2022 - 2024	157.356.628

Dai bilanci della società emergono inoltre i seguenti dati:

A1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI E DELLE VENDITE	
2022	196.867.690
2023	169.635.106
2024	72.536.654

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	
2022	13.869.969
2023	12.419.929
2024	6.740.497

La società, come si evince dalla seguente tabella, ha avuto risultati positivi e comunque non rientra tra le società di cui all'art. 20, comma 2, lettera e)

UTILE D'ESERCIZIO

2019	953.523
2020	1.636.848
2021	2.736.615
2022	5.277.102
2023	5.121.936
2024	3.387.844

Pavia Acque Scarl – il Comune di Cinisello Balsamo ha una partecipazione indiretta in Pavia Acque Scarl per il tramite di Cap Holding Spa.

La Società Pavia Acque Scarl si occupa della produzione di un servizio di interesse generale ossia del servizio idrico integrato.

I criteri proposti dagli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 vengono completamente rispettati per tale società come di seguito evidenziato.

Trattasi di società che produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1).

Il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b), nello specifico:

1. numero degli amministratori: n. 5 (I costi per compensi ad Amministratori a carico del Bilancio 2024 risultano pari ad euro 82.468);
2. numero di dipendenti al 31-12-2024: n. 151.

La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c).

La società nel triennio precedente (2020-2022) ha conseguito un fatturato medio superiore a 1.000.000,00 euro (art. 20, comma 2, lettera d):

FATTURATO	
2021	76.199.538
2022	94.177.036
2023	100.911.585
MEDIA 2021 - 2023	90.429.386
2024	95.183.606
MEDIA 2022 - 2024	96.757.409

Dai bilanci della società emergono inoltre i seguenti dati:

A1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI E DELLE VENDITE	
2022	84.283.599
2023	89.967.264
2024	85.413.395

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	
2022	8.440.838
2023	9.307.848
2024	7.993.473

La società, come si evince dalla seguente tabella, ha avuto risultati positivi e comunque non rientra tra le società di cui all'art. 20, comma 2, lettera e)

UTILE D'ESERCIZIO	
2019	1.416.439
2020	3.547.554
2021	1.117.848
2022	2.584.790
2023	8.944.553
2024	5.139.606

NEUTALIA SRL

Neutalia S.r.l. è una società benefit che gestisce, dal 1° agosto 2021 in virtù di un contratto di affitto dell'azienda ACCAM, il termovalorizzatore di Borsano, nel comune di Busto Arsizio in provincia di Varese.

Il Comune di Cinisello Balsamo ha una partecipazione indiretta in Neutalia S.r.l. per il tramite di Cap Holding S.p.A.

Cap Holding S.p.A. partecipa in Neutalia S.r.l. con una quota del 33%.

Trattasi di società che produce un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1).

Il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art.20, comma 2, lettera b), nello specifico:

1. numero degli amministratori: n. 3 con un compenso di € 14.919, il numero dei componenti dell'organo di controllo è pari a 5 con un compenso di € 32.200 alla data del 31/12/2024;
2. numero medio di dipendenti al 31-12-2024: n. 51.

La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c).

La società nel triennio precedente (2020-2022) ha conseguito un fatturato medio superiore a 1.000.000,00 euro (art. 20, comma 2, lettera d):

FATTURATO	
2021	6.492.696
2022	18.461.180
2023	19.331.026
MEDIA 2021 - 2023	14.761.634
2024	21.830.716
MEDIA 2022 - 2024	19.874.307

Dai bilanci della società emergono inoltre i seguenti dati:

A1) RICAVI DELLE PRESTAZIONI E DELLE VENDITE	
2022	17.257.037
2023	18.269.433
2024	21.314.379
A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	
2022	1.204.143
2023	1.061.593
2024	516.334

La società, come si evince dalla seguente tabella, ha avuto risultati positivi e comunque non rientra tra le società di cui all'art. 20, comma 2, lettera e).

UTILE D'ESERCIZIO	
2021	- 1.389.561
2022	151.366
2023	1.407.526
2024	2.412.092

Per le società sopra elencate, con la sola eccezione di quanto indicato per N.M.A. S.p.A. e ZeroC S.p.A., è intenzione dell'Amministrazione Comunale mantenere la partecipazione e pertanto non verranno avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione.

Il Comune di Cinisello Balsamo possiede, inoltre, altre partecipazioni al 31.12.2024 in Aziende Speciali Consortili, Consorzi, Enti che non essendo soggette all'applicazione del TUSP non rientrano nel piano di razionalizzazione:

1. CSBNO, Azienda speciale consortile che gestisce tra l'altro servizi bibliotecari;
2. Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro (Afol Met);
3. Consorzio del Parco Grugnotorto Villorosi e Brianza Centrale – Parco GruBria - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 13/05/2024 e successiva nota n. 47148 del 04/06/2024 indirizzata a tutti gli Enti competenti, il Comune di Cinisello Balsamo ha richiesto l'aggregazione al Parco Regionale Nord Milano delle aree già comprese nel Parco GruBria esprimendo la volontà di recesso dal PLIS GruBria che avverrà, per Statuto, a decorrere dal 1° gennaio 2026;
4. Parco Nord Milano - istituito con legge regionale 11 giugno 1975, n. 78 è un Ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 22 della L.R.L. n. 86/1983;
5. IPIS, Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale;
6. Fondazione Museo Nazionale di Fotografia – MUNAF in precedenza Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea - MUFOCO;
7. Consorzio intercomunale Milanese per l' Edilizia Popolare in liquidazione.

Il Comune di Cinisello Balsamo possiede, altresì, alla data del 31.12.2024 la partecipazione indiretta, tramite Cap Holding Spa, in:

8. FONDAZIONE CAP (già Fondazione Lida) che svolge un'attività di coordinamento tra pubblico e privato per la realizzazione di progetti, iniziative e manifestazioni di carattere culturale, in particolare nel settore ambientale e nello specifico nel settore idrico. Tale Fondazione non rientra nel campo di applicazione del TUSP e quindi non sarà presa in considerazione ai fini del piano di razionalizzazione.

Si evidenzia, inoltre, che non rientrano nel piano di razionalizzazione le società che alla data del 31.12.2024 sono state poste in liquidazione, come di seguito dettagliate:

1. Consorzio Trasporti Pubblici Spa, già partecipato da questa Amministrazione per il 19,14% è in liquidazione dal luglio 2010, poi in Liquidazione Giudiziale n. 48/2024 del 09/04/2024 del Tribunale di Monza, giusta sentenza numero 66/2024, depositata in Cancelleria il 09/04/2024. La società si occupava di trasporto pubblico locale.
2. Rocca Brivio Sforza Srl costituente partecipazione indiretta, tramite Cap Holding Spa, in con una quota del 1,7643%. La Società si occupava della salvaguardia e valorizzazione del complesso storico monumentale Rocca Brivio Sforza.

Conclusione.

Per quanto sopra, in base al TUSP, il Comune di Cinisello Balsamo non ha partecipazioni in società che non abbiano i requisiti previsti nello stesso decreto e pertanto, permane la piena discrezionalità della scelta da parte dell'organo di indirizzo e programmazione politico amministrativa dell'Ente sul mantenimento di quelle che si intende conservare ad eccezione della Società ZeroC per la quale, venendo meno la possibilità di affidamento *in house*, se ne propone la dismissione.